



# *Corte dei Conti*

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'**ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA NEL MEZZOGIORNO (SVI.MEZ.)** per l'**esercizio 2011**

*Relatore: Primo Referendario dott. Stefano Castiglione*

PAGINA BIANCA

## **DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

*Determinazione n. 115/2012.*

## LA CORTE DEI CONTI

### IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 14 dicembre 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 ottobre 1974, con il quale l'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (SVIMEZ) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2011, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

udito il relatore Primo Referendario dottor Stefano Castiglione, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2011;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio predetto è risultato che:

il conto proventi e spese evidenzia per l'esercizio 2011 un risultato negativo di 442.739 euro (quasi raddoppiato rispetto al 2010) dipeso dal notevole aumento delle spese (pari al 12 per cento), a fronte del ben più modesto aumento delle entrate (4,56 per cento);

per le entrate si evidenzia la riduzione del contributo dello Stato (-8,2 per cento) e delle quote associative (-7,7 per cento);

quanto alle spese si riscontra un notevole aumento per le « Spese di stampa » incrementatesi rispetto al 2010 dell'83 per cento a causa, principalmente, della spesa di carattere straordinario relativa ai due volumi realizzati nell'ambito dell'iniziativa per i 150 anni dell'Unità d'Italia;

il patrimonio netto dell'Associazione pari, al 1° gennaio 2011, ad euro 1.677.062, si è ridotto, al 31 dicembre 2011, ad euro 1.234.323, per effetto del disavanzo economico d'esercizio del 2011 (-442.739 euro);

nel complesso, alla fine dell'esercizio in esame, si riscontrano ancora una volta evidenti segnali di un progressivo deterioramento patrimoniale rispetto a quanto riferito nel precedente referto;

l'esercizio 2011 della partecipata Simez si è chiuso con un utile pari a 2.768 euro rispetto ai 432.286 euro del 2010;

per quanto riguarda il patrimonio societario della Simez esso registra un decremento dell'1,7 per cento essendo passato da 6.346.479 euro del 2010 a 6.239.247 euro, a causa della parziale distribuzione dell'utile dell'esercizio precedente;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

#### PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2011 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SVIMEZ.

ESTENSORE  
*Stefano Castiglione*

PRESIDENTE  
*Ernesto Basile*

Depositata in Segreteria il 20 dicembre 2012.

IL DIRIGENTE  
(dott.ssa Luciana Troccoli)

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO  
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ASSOCIAZIONE PER LO  
SVILUPPO DELL'INDUSTRIA NEL MEZZOGIORNO (SVI.MEZ.),  
PER L'ESERCIZIO 2011

S O M M A R I O

<i>Premessa</i> .....	<i>Pag.</i> 15
1. Quadro normativo e programmatico di riferimento .....	» 16
2. Gli organi .....	» 18
3. Le risorse umane .....	» 21
4. L'attività istituzionale .....	» 25
5. I risultati della gestione .....	» 28
6. La società a responsabilità limitata SIMEZ (Società Immobiliare Mezzogiorno) .....	» 35
7. Conclusioni .....	» 40

PAGINA BIANCA

**Premessa**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (SVIMEZ) per l'esercizio 2011<sup>1</sup>, nonché sulle vicende più significative sino alla data odierna.

La SVIMEZ è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, a norma dell'art. 2 della predetta legge n. 259/1958, con DPR in data 18 ottobre 1974.

---

<sup>1</sup> Per un'analisi della gestione SVIMEZ riguardante l'esercizio 2010 vedasi, da ultimo, la determinazione n. 4 in data 20 gennaio 2012 in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n.382

## 1. – Il quadro normativo e programmatico di riferimento

L'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno - SVIMEZ - costituita in Roma il 2 dicembre 1946 su iniziativa di Enti pubblici e società private, ha per statuto lo scopo di promuovere, nello spirito di una efficiente solidarietà nazionale e con una visione unitaria, lo studio delle condizioni economiche del Mezzogiorno d'Italia, al fine di proporre concreti programmi di azione e di opere intesi a creare e a sviluppare le attività industriali più rispondenti alle esigenze accertate.

L'attività si estende su due linee fondamentali consistenti nell'analisi sistematica e articolata della struttura e dell'evoluzione dell'economia del Mezzogiorno e dello stato di attuazione delle politiche di sviluppo e nella realizzazione di iniziative di ricerca sui vari aspetti del problema meridionale, finalizzate sia ad esigenze conoscitive ed analitiche sia alla definizione di elementi e criteri utili ai fini dell'orientamento degli interventi di politica economica regionale e nazionale.

Per il conseguimento di detto scopo sociale l'Associazione promuove iniziative idonee a garantire la costante collaborazione con gli organi dello Stato e con le Regioni Meridionali. Al riguardo, è da ricordare l'apporto dato dalla SVIMEZ nello svolgimento di indagini, ricerche e rilevazioni a richiesta del Parlamento, del Governo e di vari organismi internazionali per la predisposizione dei documenti programmatici e la valutazione dello stato di attuazione e degli effetti dei provvedimenti di politica economica nelle aree depresse del Meridione.

Il suo ordinamento è essenzialmente disciplinato dallo Statuto, nonché – in quanto Associazione privata non riconosciuta – dagli artt. 36 e ss. del Codice civile.

In sintesi i tratti salienti dell'ordinamento sono:

- l'assenza di scopi di lucro;
- la gratuità delle cariche sociali (ad eccezione del Direttore e dei membri del Collegio dei Revisori dei conti);
- l'esistenza di un termine di durata dell'Associazione (fissato al 31 dicembre 2050: art. 3 dello Statuto), prorogabile con deliberazione dell'Assemblea degli Associati.

Dell'Associazione possono far parte come soci Amministrazioni pubbliche, Regioni, Province, Comuni e loro consorzi, università, istituzioni, associazioni ed imprese. Le Regioni meridionali sono ammesse di diritto, mentre le richieste degli altri soggetti sono sottoposte all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione.